

Ó Stephen Busken

La designer Migdal Malgosia ha progettato a Beverly Hills una villa dal design essenziale. Al suo interno, gli arredi e le opere d'arte sono un omaggio alla bellezza della natura.

Design naturale, colori neutri ed essenzialità sono ormai tendenze ben consolidate nel mondo dell'interior design. Come nel caso di questa villa di Beverly Hills, progettata dalla designer Migdal Malgosia. «Il cliente è un imprenditore di successo nell'editoria; il suo spirito curioso e innovativo lo ha poi portato a lavorare nel settore della televisione. La casa doveva riflettere la sua anima, ma allo stesso tempo essere elegante e lineare», racconta la designer.



Il salone principale è incorniciato da alte piante che richiamano il design naturale che arreda gli spazi, come i tavolini in legno, il tappeto di lana e l'opera d'arte in metallo che ricorda la corteccia di un albero. Stephen Busken

«I proprietari di casa sono amanti dell'arte e hanno un'interessante collezione in cui coesistono <u>opere contemporanee</u> e d'antiquariato. La richiesta era semplice: la casa doveva essere uno **spazio unico e funzionale allo stesso tempo».** Racconta la designer Malgosia che è riuscita a mettere in mostra l'amore dei proprietari per gli oggetti eclettici trasformando la casa in una galleria d'arte altamente curata. Il design naturale, definito da pezzi di dimensioni importanti, è stato sapientemente equilibrata da un approccio **sofisticato e minimale.**

«La struttura della casa era in buone condizioni, ma l'interno era obso1eto»5 racconta la designer che ha completamente stravolto tutta la villa partendo dalle

fondamenta, «abbiamo rimosso una camera da letto e trasformato la suite principale grazie a un grande armadio a muro. Abbiamo aggiunto un balcone per affacciarsi sulla cabana e sulla nuova piscina inserita nel giardino posteriore. In origine l'interno di snodava in un layout a U, scomodo e poco funzionale, che attraversava la casa», continua la designer.



La cucina è il progetto che ha entusiasmato di più la designer. Questa è definita da piani in marmo italiano, mentre al centro una scatola in legno a forma di cubo è inserita in una cornice in pietra. Stephen Busken

«Progettare la <u>cucina</u> è stato molto divertente», continua Migdal. «Abbiamo trasformato uno spazio chiuso e buio in un'enorme e accogliente pianta aperta con l'aggiunta della <u>pietra</u> che definisce l'isola centrale, e del <u>marmo</u> per i piani d'appoggio. Questa riprogettazione è diventata la caratteristica dell'interno che ha trasformato lo spazio nel cuore della casa».



Nell'area giorno, il lavoro di Migdal Malgosia è stato quello di creare un unico ambiente che comprendesse la cucina, il salone e la sala da pranzo con l'aggiunta di porte a vetro scorrevoli che affacciano sul giardino rigoglioso. Stephen Busken



La zona pranzo è definita dagli arredi scultorei in vetroresina di Imperfetto Lab: sedute *Midi,* tavolo Plateau e specchio *B.Olla.* Stephen Busken

«Inizialmente la sala da pranzo, la cucina e il salone erano tutte separate l'una dall'altra, il che rendeva gli ambienti stagnanti e bloccava il flusso della casa. l'intera porzione con porte scorrevoli multiple», continua la designer che grazie a questa soluzione ha illuminato lo spazio di luce naturale, arricchito dalla vista sul giardino posteriore, e ha creato un flusso tra l'esterno e l'interno, favorendo i momenti di **condivisone**, perfetto per intrattenere gli amici.

«Volevamo avere **un pezzo unico in ogni spazio**, ma mantenere un flusso continuo di colori, materiali e finiture. Ogni ambiente ha il suo carattere, pur risultando coeso e coerente con il resto della casa. Risulta molto facile lavorare con arredi di grandi dimensioni quando lo spazio lo permette; la cosa principale è tenere conto delle proporzioni. Per questa casa, volevamo una **tavolozza neutra** ma che avesse anche dei tocchi di spessore e forti contrasti. Proprio come il cliente stesso», conclude Migdal Malgosia.



Un angolo relax la cornice del camino è in acciaio annerito, alla parete mensole in querciabianca verniciata, mentre al centro un tavolo in arenaria come una roccia scolpita. Stephen Busken



Stephen Busken

Nella camera da letto protagonista è la scultura in filo metallico; su1 comodino la Monkey Lamp di Seletti

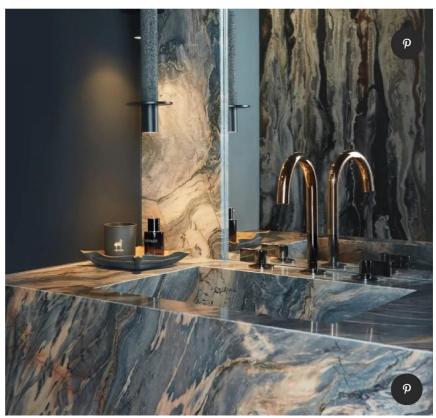


Stephen Busken

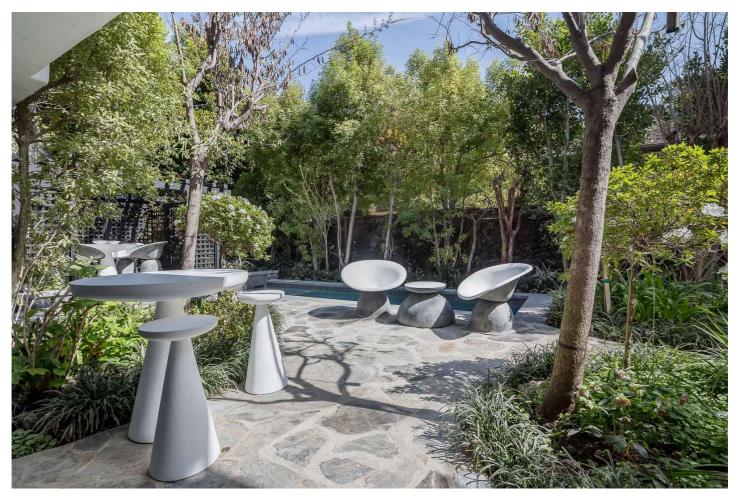
Nella camera da letto principale ritorna il concetto di essenzialità e di design naturale. Al centro un letto basso enfatizza l'altezza del soffitto. Dietro all porta scorrevole in vetro sulla sinistra è nascosto una grande cabina armadio. Mentre sula destra si apre un balcone che affaccia sul giardino privato.



Stephen Busken



Stephen Busken





Stephen Busken